



PATEK PHILIPPE
GENEVE

Comunicato stampa

Gondolo

Patek Philippe, Ginevra
Aprile 2007

Chronometro Gondolo Ref. 5098P: il ritorno di una leggenda

Patek Philippe lancia a sorpresa un orologio che affascina per il suo stile e al tempo stesso per il suo nome leggendario: Chronometro Gondolo. Ottanta anni dopo l'ultimo modello storico (1927), una collezione mitica torna alla ribalta.

Questo nuovo modello *tonneau* porta un nome che è musica all'orecchio di ogni appassionato di orologi. In Brasile in modo particolare, l'espressione *Patek Philippe Chronometro Gondolo* ha un'aura che non seduce unicamente i collezionisti e conoscitori della bella orologeria meccanica. Un secolo fa, a quelle latitudini, *Patek Philippe* era sinonimo di orologio. «Il mio Patek fa la una e mezzo», si diceva allora anche se l'orologio non era un segnatempo della prestigiosa manifattura ginevrina. Quanto all'appellativo *Chronometro Gondolo*, esso designava i modelli speciali fabbricati da Patek Philippe per la gioielleria e orologeria Gondolo & Labouriau di Rio de Janeiro. Per questo cliente *un tempo* così importante, durante quasi 30 anni la manifattura creò una collezione esclusiva che comprendeva, in particolare, orologi da polso con casse quadrate, rettangolari, *tonneau* e *coussin*. Per questo motivo, Patek Philippe ha dato il nome di *Gondolo* alla collezione che riunisce tutti i suoi orologi «di forma». Una linea che si arricchisce oggi di una nuova creatura d'eccezione: il Chronometro Gondolo Ref. 5098P, versione molto contemporanea di un modello storico famoso per stile ed eleganza.

La forma, al suo meglio

La forma *tonneau* è un grande classico per le casse degli orologi. Ma non era mai stata interpretata con altrettanto brio prima della nuova Ref. 5098P. Il design, che si ispira a un Chronometro Gondolo del 1925, è stato sagacemente rielaborato con un lieve ritocco delle proporzioni ed un profilo leggermente *cambré* per avvolgere elegantemente il polso. Questa curvatura si ritrova sul cristallo del quadrante e sul fondo cassa trasparente. Per dare questa forma al cristallo di zaffiro, estremamente duro, adattandolo poi alla cassa con tutta la precisione necessaria, Patek Philippe ha dovuto mettere in atto delle tecnologie sofisticate, le sole che hanno permesso di ottenere una cassa capace di sviluppare tutta la sua perfezione estetica pur nel rispetto assoluto della sua funzione : quella di proteggere il prezioso movimento della manifattura. *Noblesse oblige*, la cassa viene fabbricata esclusivamente in platino, un metallo che si distingue per il suo straordinario bagliore argenteo, ma anch'esso molto difficile da lavorare. Come tutti gli attuali orologi Patek Philippe in platino, il nuovo Chronometro Gondolo Ref. 5098P è ornato da un piccolo diamante incastonato tra le due anse a ore 6. Un sistema di barrette a vite consente di fissare il cinturino in alligatore nero opaco dotato di una fibbia ad ardiglione in platino ispirata al modello storico.



PATEK PHILIPPE
GENEVE

Un nuovo movimento firmato Patek Philippe : anch'esso «di forma»

Questo scrigno racchiude il nuovo movimento meccanico rettangolare Patek Philippe Calibro 25-21 REC a carica manuale (REC indica la forma RECTangulaire, cioè rettangolare, del movimento). Si tratta del primo movimento «di forma» senza complicazioni realizzato dalla manifattura, dopo i calibri «di forma» creati negli anni '30 – '40, tra i quali il famoso Calibro 9-90 del 1934, rimasto in produzione per oltre 30 anni. Il Calibro 25-21 REC va ad aggiungersi all'attuale collezione dei calibri base di Patek Philippe, che raggiungono, con questo ultimo nato, un totale di 23 movimenti base realizzati in più di 45 variazioni. La sua architettura segue nelle linee essenziali le prescrizioni tecniche ed estetiche che facevano dei Chronometri Gondolo, già all'inizio del 20° secolo, una gioia per gli occhi. Vi si noterà in particolare la forma elegantemente ricurva a S del ponte della ruota di centro, ed il traforo dei ponti della ruota d'ancora e della ruota secondi, sottile come un pizzo, che consente di vedere il cuore del movimento. Altre caratteristiche d'ispirazione più recente sono invece il bilanciere Gyromax – un'invenzione Patek Philippe – e la frequenza di 4 Hertz (28'800 alternanze/ora), che garantiscono al movimento stabilità di marcia e ne facilitano la regolazione fine allo scopo di ottenere la maggior precisione possibile.

Un volto che ha l'aria di un tempo

Fedele replica di quello del 1925, il quadrante in oro rodato della Ref. 5098P è un piccolo capolavoro di raffinatezza, che si riduce gradatamente in corrispondenza delle anse. Le superfici al centro e all'esterno della scala dei minuti a binario sono finemente *guilloché* a mano, una tecnica artigianale sull'orlo dell'estinzione che Patek Philippe contribuisce a tenere in vita abbigliando le sue nuove creazioni di *savoir-faire* ancestrali. La scala minuti ovale si adorna di cifre Breguet laccate in nero, mentre a ore 12 e ore 6, le diciture «Patek Philippe Geneve» e «Chronometro Gondolo» s'iscrivono in modo inedito in due cartigli incurvati. Il quadrante è percorso da due lancette stile «Poire» in oro ossidato nero.

Gondolo & Labouriau: un nome leggendario

Il 12 novembre 1872 è la data in cui Patek Philippe consegnò il suo primo orologio da tasca all'orologiaio-gioielliere Gondolo & Labouriau di Rio de Janeiro. Da quel momento le due società intrattennero rapporti continuativi. Anzi, a partire dal 1902, Patek Philippe arrivò perfino a creare una collezione specialmente destinata al suo cliente brasiliano: i celebri Chronometro Gondolo. Per vendere questi orologi, Gondolo & Labouriau immaginò una strategia inedita. Poiché il prezzo di vendita di 790 franchi corrispondeva pressappoco al salario annuale di un operaio qualificato, la ditta propose ai suoi clienti una forma di pagamento a rate dilazionate nel tempo: dieci franchi alla settimana per un massimo di 79 settimane, con diritto di ingresso in un club molto esclusivo di 180 soci, che gestiva il *Plano do Club Patek Philippe System*. Grazie al suo statuto di circolo privato, questo tipo di club era un buono strumento per aggirare la pubblica proibizione dei giochi d'azzardo. Si trattava in realtà di una lotteria, con 79 estrazioni a sorte alla settimana, il premio di ognuna delle quali era appunto un Chronometro Gondolo. Il primo vincitore riceveva quindi il suo orologio gratuitamente, i successivi 78 vincitori lo pagavano da 10 a 780 franchi, mentre i 101 rimanenti soci dovevano accontentarsi di pagare il prezzo pieno.

Nel 1910 apparvero i primi orologi Chronometro Gondolo da polso, anch'essi realizzati con casse quadrate, rettangolari, tonneau, o «cousin» che venivano denominate «carré cambré».



PATEK PHILIPPE
GENEVE

Ecco perché ai giorni nostri tutti gli orologi Patek Philippe «di forma» sono raggruppati nella collezione battezzata *Gondolo*. Verso la fine degli «anni ruggenti», il clima economico mondiale cominciò a deteriorarsi e l'ultimo Chronometro Gondolo fu consegnato a Rio de Janeiro nel 1927. Oggi, dopo una parentesi di 80 anni, questa linea storica fa il suo ritorno in forze.



**Caratteristiche tecniche****Chronometro Gondolo, Ref. 5098**

Movimento:	Calibro 25-21 REC Movimento meccanico a carica manuale
Dimensioni:	24,60 mm x 21,50 mm
Spessore:	2,57 mm
Numero di componenti:	142
Numero di rubini:	18
Riserva di carica:	Max. 44 ore
Bilanciere:	Gyromax
Frequenza:	28'800 alternanze / ora (4 Hz)
Spirale:	Piana
Dispositivo di messa all'ora:	Corona a due posizioni: - tirata: messa all'ora - spinta: carica del movimento
Indicazioni sul quadrante:	Ore, minuti
Segno distintivo:	Punzone di Ginevra
Abbigliamento	
Cassa:	In platino 950, fondo trasparente in cristallo di zaffiro <i>cambré</i> , avvitato con 4 viti lucidate, diamante di circa 0,02 carati incastonato a ore 6 Impermeabile a 25 metri
Dimensioni della cassa:	Lunghezza: 42 mm Larghezza: 32 mm Spessore: 8,90 mm dal cristallo del fondo al cristallo del quadrante Spessore totale: 11,45 mm dal cristallo alle anse Spazio tra le anse: 17 mm
Quadrante:	<i>Cambré</i> in oro rodiato, decorazione <i>guilloché</i> a mano Nuova configurazione del logo Patek Philippe su un cartiglio a ore 12 e indicazione «Chronometro Gondolo» su un cartiglio a ore 6 12 cifre romane dipinte in nero Lancette delle ore e dei minuti stile «Poire» in oro bianco ossidato nero
Cinturino:	Alligatore cucito a mano, nero opaco. Fibbia "storica" da 14 mm con viti in platino